

Impossible Langhe

romanzo turistico bestseller su come viaggiare in uno dei territori più famosi al mondo

La Fondazione Radical Design, editore di questo volume, fondata da Sandra e Charley Vezza, ha l'intento di promuovere la creatività delle Langhe nelle sue molteplici forme.

La **Fondazione Radical Design** è il progetto nato nel 2019 dalla mente dell'imprenditrice piemontese **Sandra Vezza** e di suo figlio **Charley**, (direttore creativo di Gufram, Memphis Milano, Meritalia) con la volontà di **sostenere il capitale umano e naturale delle Langhe**.

Dando continuità a quell'**approccio anticonformista** che ha reso unica l'esperienza del design radicale, la Fondazione si impegna nella realizzazione di **progetti intrinsecamente legati al territorio**, coinvolgendo artisti e creativi attivi in diversi ambiti culturali.

Dopo l'installazione site specific **Barolo to Heaven** immaginata da Emilio Ferro (2019), la Fondazione promuove il volume **Impossible Langhe**, scritto da **Pietro Giovannini** e accompagnato dalle fotografie di **Maurizio Beucci**. Dopo il successo nella vendita del volume in Italia, la Fondazione decide di tradurlo per il mercato anglosassone aggiungendo testi ed immagini inedite.

UN ROMANZO TURISTICO

Impossible Langhe è un libro nato dal desiderio dell'autore di dare risposta a una domanda tanto banale quanto frequente: **perché le Langhe sono colline così speciali?**

Il volume racconta così di un **territorio ancora oggi fatto di contrasti e storie epiche**, popolato da **piccoli grandi eroi del quotidiano** come da **incredibili visionari**. Le colline, le valli e la natura, insieme alle città, ai borghi e alle frazioni, che vanno **dal basso Piemonte alla Liguria**, fanno da cornice a una narrazione dirompente ma puntuale che suggerisce **itinerari fuori dal comune** catturati da **immagini autoriali inaspettate**. Ne esce un ritratto originale, intimo e vero, di persone e luoghi con orizzonti molto diversi tra loro: storie che sembrano impossibili coesistere nell'arco di così pochi chilometri.

Il risultato è **un volume che sembra racchiuderne due**, quasi come fossero mazzi di carte mescolati da un prestigiatore che per magia fa finire ogni carta al suo posto: il primo **è un libro per i viaggiatori**, per chi vuole visitare le Langhe senza fretta e senza meta, scoprendo una viabilità minore e itinerari inediti, l'altro invece **è per chi magari in Langa non andrà mai**, tenendosela come isola della mente, un altrove dove sognarsi senza doverci per forza essere.

Impossible Langhe può essere definito un **romanzo turistico, nuova categoria letteraria: una guida senza indirizzi, un racconto senza la parola fine**.

LA STRUTTURA DEL LIBRO

Il libro si articola in **9 capitoli**, e **ogni capitolo racconta una diversa Langa** – partendo da Alba, la capitale più piccola d'Europa, verso la Langa del Barbaresco, del Moscato, quella del Barolo, oppure del Dolcetto, salendo poi l'Alta Langa del Tanaro, l'Alta Langa del Belbo, l'Alta Langa della Bormida, e concludere con l'Alta Langa di Asti, Alessandria e Savona –, **sia geograficamente, sia per caratteristiche intrinseche**, date dai vini, dal paesaggio, dai retaggi storici e soprattutto dalle storie delle persone che su quel particolare angolo di Langa hanno vissuto o ancora vivono.

“È un libro che si può aprire a caso per iniziare a leggerlo, perché non ha né inizio né fine, proprio come le

strade di Langa” afferma **Pietro Giovannini**, giornalista e scrittore, autore del romanzo. “È il racconto di una Langa fatta su misura, in cui ognuno può trovare quello che cerca a patto di non avere fretta, di non conoscere la strada, di buttare via il navigatore (che comunque qui è sempre abbastanza inutile) e seguire solo i due rami della bacchetta da raddomante del destino: istinto e curiosità”.

La duplice natura del volume si manifesta nella **struttura binaria dei capitoli che presentano due sezioni complementari**. Da un lato c'è il **viaggio geografico**, dettagliato e analitico, che accompagna il lettore (e/o il viaggiatore) tra punti panoramici, chiese campestri, borghi e frazioni, senza comunque rinunciare a ricordi e aneddoti snocciolati senza fretta, proprio come il percorso proposto che ama indugiare. Dall'altro lato, ci sono **gli inserti che completano ogni profilo geografico con storie e memorie, tradizioni e personaggi**, che hanno modellato queste colline nell'unicum inimitabile di oggi.

Nel libro sfilano così le giovani ambizioni di **Napoleone** e i sogni ideali di **Cavour**, i roveli di **Carlo Alberto** e i diavoli del **Canavesio**, l'amore di **Milton per Fulvia** e i sogni spezzati di **Agostino al Pavaglione**. C'è la poesia della terra di **Cesare Pavese** e il dialetto delle canzoni dei cantastorie, le leggende di **Masche e Pallapugno** e le dure realtà del **giorno di San Martino e della Malora**, **Michele Coppino** che manda a scuola i bambini d'Italia e **Michele Ferrero** che per primo dà un futuro economico ai langhetti. E ancora, ci si imbatte nelle visioni del rinascimentale **Macrino** e del situazionista **Gallizio**, il sogno americano di **Giacomo Morra** e quello naïf di **Romano Levi**, le seduzioni della **Contessa di Castiglione** e quelle della **Bela Rosin**, le sfortune di **Pertinace** imperatore romano e quelle dei **Catari eretici di Monforte**. Si passa dai **misteri** di Saliceto a quelli più terreni della cucina contadina, dalle **crudeltà della Guerra Civile** al sangue versato dalle **Brigate Rosse**, dalla prima chitarra di **De André** all'**ultima osteria di Langa**.

Impossible Langhe è così una giostra di storie mescolate a ricordi e a incontri personali dell'autore: un romanzo in cui perdersi per **trovare proprio quell'alchimia indecifrabile che rende le Langhe uniche**, impossibili da comprendere a uno sguardo superficiale.

Il volume è anche **oggetto di design raffinato**, ha vinto infatti nel 2023 il premio European Design Award, il terzo posto tra i libri europei più iconici, grazie anche al lavoro dello studio grafico Undesign che ha immaginato il layout e nella versione inglese riserverà sorprese da grande edizione.

LE FOTOGRAFIE DI MAURIZIO BEUCCI

Il peregrinare di Maurizio con Pietro ha dato origine a **immagini dall'aurea intima**, che ritraggono una Langa nascosta dal troppo visto e per questo inattesa, lontana dall'iconografia tradizionale di queste colline.

“All'interno del libro non ho eseguito un lavoro di rilevazione, non essere didascalico, a mio avviso, era il modo migliore per dialogare coi testi senza rendere subalterna la fotografia. Non si vedrà una foto accanto al testo che la descrive, perché **per me fondamentale è il concetto della rivelazione**, dell'epifania. Durante la lettura, nel libro Impossible Langhe, ad un certo punto incontri una fotografia che è analessi del testo che hai già letto, o viceversa, in un dialogo di narrazione senza fine” afferma Maurizio Beucci, docente, curatore e direttore di Leica Akademie.

Il giorno 24 Ottobre 2024, presso l'Istituto Italiano di Cultura, in un Open day dalle 12 alle 19, racconteremo la Langa Impossibile, in presenza dell'editore **Charley Vezza**, dell'autore **Pietro Giovannini** e del fotografo **Maurizio Beucci**, con il traduttore e scrittore **Paolo Maria Nosedà**. Sarà una giornata di festa, con i nostri sapori del territorio che accompagneranno il pomeriggio di narrazione; ci saranno immagini suggestive e tutto il bagaglio di storie mai raccontate prima.

Impossibile Langhe è il primo volume che ha suscitato tanto interesse nella **letteratura turistica**.

Interesse verso un territorio che accoglie appassionati di vini, di paesaggi e amanti del buon vivere.

La presentazione del libro si inserisce nella *settimana piemontese a New York*, ospiti della straordinaria mostra "Disegnare la Città" a cura **dell'Accademia Albertina di Torino** che inaugura all'Istituto Italiano di Cultura il 22 Ottobre e in collaborazione con **l'Asta del Barolo En Primeur** che si svolgerà il 25 Ottobre nella sede di Christie's.

Durante i giorni in cui, **nella City, si parlerà di arte, cultura e design piemontese**, noi saremo presenti in un open day con amici, giornalisti e chiunque si voglia far conquistare dalle sorprendenti storie di Langa.